

chiarati idonei negli ultimi concorsi... Io non conosco nessuno di questi avventizi: non ci sono state raccomandazioni; essi vennero presi tra coloro che negli ultimi concorsi dello Stato furono dichiarati idonei, e che finora non poterono prendere servizio... ».

Ora, onorevoli colleghi, se a questi egregi funzionari noi applicassimo rigorosamente le tassative disposizioni dell'articolo quinto, essi rimarrebbero gravemente, e, a parer mio, non giustamente danneggiati.

Questi funzionari adempiono scrupolosamente al loro dovere per circa due anni; diedero risultati ottimi, come riconobbe l'onorevole Rava; furono nella impossibilità di cimentarsi ad altre prove; rinunziarono forse ad altre aspirazioni; e mentre da un lato perdettero un poco di freschezza nelle materie dottrinali, dall'altro hanno acquistato una esperienza, che può essere utile all'Amministrazione. Alcuni di essi varcarono anche il limite dei 30 anni di età. Sarebbe giusto dimenticare tutto questo? il tempo dato all'Amministrazione? l'opera proficua da essi prestata? Sarebbe giusto considerarli alla identica stregua dei concorrenti esterni?

Io non faccio alcuna proposta concreta, nè formulo alcun emendamento, ma esprimo il fervido augurio, che, pur richiedendo un'ampia garanzia di prova interna, si provveda benevolmente al loro assetto definitivo.

Non credo che una legge possa distruggere del tutto il valore di servizi effettivamente prestati, quello di impegni moralmente, se non giuridicamente, presi; e confido che questa modesta, ma sincera e cordiale raccomandazione, trovi fortuna migliore dei nostri emendamenti, riusciti ahimè! vani.

TURATI. Non sono vani! Avranno un grandissimo significato nelle elezioni! (*Ooh!* — *Rumori* — *Approvazioni all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Battelli.

(*Non è presente*).

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. Se me lo consente l'onorevole presidente del Consiglio, vorrei anche io rivolgergli una preghiera.

Il primo comma dell'articolo 5 dice così: « I concorrenti dichiarati idonei, ma non prescelti, non acquistano alcun diritto ad

essere ammessi ai posti, che divengano successivamente vacanti ». Ora, se io ben ricordo, in leggi od in regolamenti precedenti era consentito a coloro, che in un concorso fossero risultati idonei, di poter essere assunti in servizio qualora si facessero posti vacanti dentro un determinato limite di tempo.

Questa condizione di cose a me pareva e pare corretta, in quanto tendeva a non moltiplicare il numero dei concorsi, il ripetersi continuo dei quali dopo tutto non si sa quale vantaggio arrechi.

D'altra parte, lo scopo del concorso poteva dirsi ottenuto, quando si aveva una declaratoria della idoneità dei concorrenti. Non presento emendamenti, ma rivolgo semplicemente una preghiera all'onorevole presidente del Consiglio.

E, poichè sono in via di pregare, continuerò nell'orazione.

Domando alla cortesia del ministro che cosa si intenda con la parola ordinamenti, che trovo spesso nella dicitura degli articoli.

Desidererei sapere se per ordinamenti dobbiamo intendere un regolamento, che sarà annesso alla legge, o se saranno ordinamenti, che verranno man mano emanati dalle varie amministrazioni.

La cosa non mi pare di poca importanza, in quanto che è affidato agli ordinamenti il disposto...

*Voci dal centro.* Lo disse ieri il presidente del Consiglio.

CAVAGNARI. Vuol dire che non intesi.

Poichè vedo che in materia di ordinamenti vi sono cose proprie dei regolamenti e i regolamenti sono propri del potere esecutivo, ecco perchè mi sono fatto lecito di domandare un chiarimento al riguardo.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

POZZI, *relatore*. A nome della Commissione, dichiaro di associarmi alle raccomandazioni fatte dall'onorevole Fradeletto, perchè le ritengo evidentemente informate a principi di equità.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non conosco in modo speciale quale sia la condizione degli impiegati dei quali ha parlato l'onorevole Fradeletto. Però, dal suo discorso ho compreso che si tratta di funzionari che avendo già supe-